

TAXI GANG

1 INT. CASA DI DARIO - GIORNO

Appoggiata su un cuscino la sveglia segna le 7:29.

Sdraiato di fianco sul divano letto, DARIO (38) fissa i numeri rossi luminosi. Scattano le 7:30. BEEP, BEEP. Dario spegne la sveglia con la guancia.

Si alza con indosso solo le mutande e chiude il divano letto per guadagnare un po' di spazio.

Definire questo tugurio un monolocale sarebbe troppo generoso: la TV in bilico su una sedia, l'armadio senza ante, un singolo fornello che rappresenta la cucina. I poster di Totti e dell' "AS Roma" decorano le pareti.

Dario esegue le flessioni.

2 INT. CASA DI DARIO - BAGNO - GIORNO

Sotto il getto della doccia Dario si rade la barba.

Esce dal box doccia facendo attenzione a non smontare la porta scorrevole traballante.

Si asciuga velocemente con un asciugamano, stretto tra il lavandino e il WC. Non c'è traccia di finestre. Più che un bagno sembra il ripostiglio delle scope.

3 INT. CASA DI DARIO - GIORNO

Dario apre il mini frigo, svita il tappo del latte e beve un lungo sorso.

Indossa una polo, afferra le chiavi appese accanto la porta d'ingresso ed esce.

4 INT. CONDOMINIO - CONTINUOUS

La bandiera dell' "AS Roma" affissa sulla porta dell'appartamento di Dario, che si scopre essere l'alloggio adiacente la portineria abbandonata.

Dario si dirige verso l'uscita.

5 EXT. CONDOMINIO - GIORNO

Il palazzo svetta in un quartiere di periferia.

Dario raggiunge la sua auto: un taxi Volkswagen Passat.

Aprire lo sportello, sulla fiancata spicca l'insegna: "Taxi Gang - 06 32 32".

6 INT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Dario esce dal parcheggio in retromarcia, ingrana la prima, accelera verso la strada quando all'improvviso TONINO (90) gli sbuca davanti.

Dario frena bruscamente per non investirlo e scende dall'auto.

7 EXT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Tonino colpisce il cofano ripetutamente con il bastone.

TONINO

I tedeschi sono tornati. I tedeschi sono tornati.

Dario prova a calmarlo allungando le braccia e parando i colpi del bastone.

DARIO

Fermo, Tonino. Così me la ammacchi.

TONINO

Andate via. Criminali. Assassini.

Dario prende l'anziano a braccetto e lo conduce verso l'ingresso del condominio.

DARIO

Ma quali tedeschi. Qui la criminale è Teresina che ti lascia solo.

TONINO

Lo ammazzo io, il Führer. Lo ammazzo io.

DARIO

Ma che poi mi chiedo, quanti anni avevi durante la guerra?

8 INT. CONDOMINIO - GIORNO

Dario accompagna Tonino all'appartamento in fondo al corridoio a piano terra.

Dario bussa, Tonino si dondola appoggiato al bastone.

TERESINA (85) apre la porta mentre si pettina la nuvola di capelli bianchi.

TERESINA

Tonino, di nuovo. Smettila di dare fastidio.

TONINO

I tedeschi sono tornati.

DARIO

Questa volta c'è mancato poco che non lo investivo. Capisco che non vuoi metterlo in una casa di cura, ma non lasciarlo solo.

TERESINA

Vuole sempre passeggiare. Dove la trova tutta questa energia.

Teresina trascina il marito in casa. Dario tira un sospiro di sollievo.

9

EXT. PIAZZA CAVOUR - GIORNO

Una fila di taxi parcheggiati in attesa dei clienti.

In piedi accanto la sua VW, Dario osserva la vetrina di un'agenzia immobiliare. C'è l'imbarazzo della scelta, ma i prezzi restano proibitivi.

UMBERTO (O.S.)

Dario. Dormi, dormi.

Dario si gira. Dal sedile del suo taxi UMBERTO (55), sosia di Vasco Rossi, gli indica un AVVOCATO con la valigetta che sventola la mano fuori il Palazzo di Giustizia.

Dario si affretta a salire nella sua auto parcheggiata in prima fila, quando un taxi Renault appena arrivato accelera e va a prendere il cliente.

Umberto salta fuori dal suo taxi e corre verso la Renault.

UMBERTO (CONT'D)

Guarda che bastardo.

Troppo tardi. L'avvocato è già salito sul sedile posteriore e l'auto si allontana.

Dario gli mostra la foto della targa scattata con il cellulare.

DARIO
Così scopriamo chi è.

UMBERTO
Sì, vabbè. Poi che fai? Questi
fanno i soldi. I farabutti fanno i
soldi.

Si avvicina un SIGNORE BARBUTO con un abito verde
sfilacciato, papillon e occhiali rotondi.

SIGNORE BARBUTO
Chi mi accompagna a Termini?

Dario gli indica la sua VW Passat.

DARIO
Con piacere.

Il signore sale in macchina. Umberto trattiene una risata.

UMBERTO
Attento che è scappato dal circo.

DARIO
Zitto Umbè, stai sempre in
malafede.

10 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Il taxi attraversa Viale del Muro Torto.

Dario indica il parco.

DARIO
Quella è la passeggiata del Pincio.
Lo sapeva che il Pincio è l'ottavo
colle di Roma? O il nono. Però non
sono sette i colli di Roma.

SIGNORE BARBUTO
È davvero fortunato a vivere nella
città più bella del mondo.

DARIO
Fortunato... bella è bella,
soprattutto per voi che la
visitare. Gioia e dolori, come la
Roma. Lei che squadra tifa?

SIGNORE BARBUTO
Sempre e solo Lazio.

DARIO
Ma come Lazio, allora paga doppio.

Il signore ridacchia.

11 EXT. STAZIONE DI ROMA TERMINI - GIORNO

La VW Passat entra nel parcheggio.

12 INT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Dario si ferma davanti l'ingresso della stazione e mostra il tassametro.

DARIO
Sono sedici euro e cinquanta.

Il signore spalanca la portiera e corre verso l'ingresso della stazione a grandi falcate.

13 EXT. STAZIONE DI ROMA TERMINI - CONTINUOUS

Dario si precipita fuori e lo insegue.

DARIO
Al ladro, al ladro.

Qualche pendolare si gira incuriosito, la maggior parte resta indifferente.

14 INT. STAZIONE DI ROMA TERMINI - CONTINUOUS

Dario ferma due CARABINIERI e indica il signore che corre tra la folla.

DARIO
Fermatelo. Non mi ha pagato la corsa.

CARABINIERE 1
Chi? Barbapapà? Gli facciamo un favore se lo mettiamo dentro.

DARIO
Mica dovete metterlo dentro. Mi deve pagare la corsa.

CARABINIERE 2
Ma non ha un euro. Ora lo conosci. Non offrirgli più passaggi.

DARIO
È pure della Lazio. Oggi tutti a me
capitano i pazzi.

15 EXT. PALAZZINA - GIORNO

Dario suona tre volte al citofono, non aspetta molto che il cancello si apre.

16 INT. CASA DI SABRINA - GIORNO

Dario entra in un appartamento modesto ma confortevole, in fin dei conti ogni abitazione è da preferire alla sua topaia.

Nel salotto ANNA (67) vede "Forum" in TV seduta sulla poltrona con le gambe allungate sul tavolino.

DARIO
Io lo conosco quel giudice. Una
volta l'ho accompagnato con il
taxi.

ANNA
Il giudice Foti? Davvero?

DARIO
E che dico bugie.

SABRINA (35) controlla la posta in corridoio, il braccio tatuato con un disegno floreale.

SABRINA
Davvero?

Dario scuote la testa sorridendo, scorge una busta verde.

DARIO
Sempre di corsa vai. Non lo sai che
ogni giorno spunta un nuovo
autovelox?

SABRINA
ZTL. Ho accompagnato mamma
dall'avvocato.

DARIO
Tutti in centro sono gli avvocati.

SABRINA
Non ce la fa più a prendere i
mezzi.

DARIO
 Potevi dirlo a me. Vi accompagnavo
 io. Sconto famiglia.

Dario prova a darle un bacio, Sabrina lo evita girando la testa.

DARIO (CONT'D)
 Ho avuto un'idea. Leviamo il divano
 e mettiamo un letto a castello.
 Così Emma dormirà tranquillamente.

SABRINA
 E tu dove dormi?

Dario indica con il dito lui e lei.

DARIO
 Ci stringiamo.

Sabrina corruga la fronte.

DARIO (CONT'D)
 Sacco a pelo?

SABRINA
 Emma non ha bisogno di un letto, ma
 di una stanza tutta sua.

DARIO
 Altri due anni e mi levo la
 seccatura della licenza. Finito un
 mutuo, ne faccio un altro. Questa
 volta per vivere insieme.

SABRINA
 Adesso devo pensare anche a mia
 madre.

Sabrina si dirige in salotto.

SABRINA (CONT'D)
 Mamma, prendo il libretto e vado
 alla posta.

Dario spinge una porta socchiusa.

17

INT. CASA DI SABRINA - CAMERA DI EMMA - CONTINUOUS

Seduta alla scrivania EMMA (9) digita sulla tastiera del computer, indossa la divisa della Roma e i capelli sono raccolti con una fascia.

DARIO
Campionessa, a che ora hai gli allenamenti?

EMMA
Papà, dobbiamo comprare il cellulare.

Dario si gratta la testa.

DARIO
Questi giorni ho tanto lavoro. Settimana prossima ti accompagno.

EMMA
Mi avevi promesso questa settimana. Non dobbiamo andare da nessuna parte. Lo prendiamo su Amazon, costano anche meno. Vieni a vedere?

Dario si avvicina al computer.

EMMA (CONT'D)
Questa è la mia lista dei desideri--

Dario vede in prima posizione l'Iphone, prezzo: 799 €. Spalanca la bocca.

DARIO
Mille euro per un cellulare?

EMMA
Prima cosa sono ottocento. Poi ti ho detto questa è la mia lista dei desideri.
(scorrendo la pagina)
Ci sono anche a seicento, cinquecento, quattrocento...

DARIO
Qualcosa a trecento?

Emma lo fulmina con lo sguardo.

EMMA
Papà. Meno lo paghi, meno ti dura.

DARIO
Allora facciamo tre e cinquanta.

Dario allunga la mano, Emma la stringe.

EMMA

Quattrocento. Cinquanta li metto
io, paghetta della nonna.

DARIO

Settimana prossima.

18 EXT. AUTOLAVAGGIO - GIORNO

La VW Passat scorre attraverso i rulli.

Dario passa l'aspirapolvere sulla tappezzeria.

Dario consegna due monete a MARCO, che indossa la divisa
dell'autolavaggio.

DARIO

Questi ti posso dare oggi.

MARCO

La prossima volta lavatela a casa.

19 EXT. PIAZZA VENEZIA - NOTTE

La VW Passat costeggia la piazza ed entra in via del Corso.

20 I/E. VW PASSAT - CONTINUOUS

Le luci e la musica che vibrano sul terrazzo di un palazzo
catturano l'attenzione di Dario che parcheggia vicino
l'edificio.

DARIO

È qui la festa.

Una GIOVANE COPPIA vestita elegantemente scende le scale e
viene accolta dall'AUTISTA di una Mercedes nera. Salgono in
auto e si allontanano.

DARIO (CONT'D)

Certo, il nero è più elegante. Ci
mancava solo la concorrenza.

Dal palazzo esce VINNY (35), giacca e camicia sbottonata, che
saluta il SORVEGLIANTE e si tuffa nel taxi di Dario.

DARIO (CONT'D)

Dove andiamo?

VINNY

Eur. Piazza Marconi. Veloce come un fulmine.

Dario ingrana la prima e spinge sull'acceleratore.

21

I/E. VW PASSAT - NOTTE

La VW supera le auto viaggiando sulla corsia preferenziale.

Vinny è tutto concentrato a tastare sullo smartphone. Si rivolge a Dario senza distogliere gli occhi dal display.

VINNY

Stasera ho conosciuto il figlio di un notaio. Un piscello carico di soldi. Sta investendo sullo sviluppo dei chatbot. Assistenti virtuali per aziende che sembrano umani. Gli serve uno che gli cura il marketing. Et voilà. Qui entra in gioco Vinny, conosco tutta Roma a destra del Tevere.

DARIO

Però questa è la sinistra del Tevere.

Vinny alza la testa e osserva Dario per la prima volta.

VINNY

Fa lo stesso. Mi hai capito, no.

DARIO

Diciamo. Non me ne intendo di computer.
(stringendo il manubrio)
Io questo so fare. Reggiti forte.

Dario supera una macchina ferma al semaforo con il rosso e sfreccia sulla via Cristoforo Colombo.

DARIO (CONT'D)

Il segreto è passare qui con il rosso.

Appena raggiunge un altro semaforo scatta subito verde, così continua a viaggiare spedito.

DARIO (CONT'D)

Così trovi tutti gli altri verdi.
Uno dei mille segreti di Roma.

La VW si ferma vicino l'obelisco di Piazza Marconi. Dario sorride soddisfatto.

VINNY

Non fanno poi così schifo i taxi a Roma.

Il tassametro segna 23,20 €. Vinny gli allunga una banconota da 50 €.

VINNY (CONT'D)

Tieni il resto.

Vinny scende dal taxi e si allontana.

Dario intasca la banconota e azzerà il tassametro.

Dario riparte... BAM, BAM. Frena di colpo.

MARGHERITA (24), vestita tutta di nero e capelli rasta, sbatte la mano sul lunotto posteriore sorreggendo FULVIO (25) che farnetica e barcolla.

Dario si affaccia al finestrino.

DARIO

Ho capito. Ho capito. Salite, ma lasciate in pace la mia auto.

MARGHERITA

Dammi una mano, forza.

DARIO

Ehi, signorina, con gentilezza.

Dario scende dal taxi, apre gli sportelli posteriori e aiuta Margherita a stendere Fulvio sui sedili.

FULVIO

(vaneggiando)

Voleva fare lo sbruffone con me. L'ho steso al settimo round. Potevo anche ricominciare.

(a Dario)

Frà, non lo sai, ma io sono il campione mondiale di Negroni all you can drink.

DARIO

Pure tu hai ricevuto una bella botta in testa.

FULVIO

No, frà. Tutta finta.

Margherita appoggia la borsa ai piedi del sedile e sale in macchina.

MARGHERITA
Fulvio, stai zitto.

Fulvio appoggia la testa sulle ginocchia della ragazza.

FULVIO
Che non mi vuoi più bene, Margherì?

Dario sale alla guida.

MARGHERITA
(a Dario)
Via Tuscolana, altezza Anagnina.
Sbrighiamoci.

DARIO
(a se stesso)
Ma guarda tu questi due.

Dario attiva il tassametro e parte.

22 INT. VW PASSAT - NOTTE

La VW percorre il Grande Raccordo Anulare.

Margherita guarda fuori dal finestrino, Fulvio emette versi incomprensibili.

DARIO
Ci si diverte all'EUR. Sembra
passata una vita dall'ultima volta
che sono uscito di sabato sera. Mi
sfasciavo peggio di lui. Ora devo
fare il bravo. Dove siete andati a
ballare?

Margherita lo ignora, Fulvio si è addormentato.

23 I/E. VW PASSAT - NOTTE

La VW svolta in via Tuscolana.

Fulvio apre gli occhi.

FULVIO
Fermati, frà.

MARGHERITA
Continua. Siamo arrivati.

DARIO
Questo si sente male.

FULVIO
Frà, non ce la faccio più.

Margherita indica una traversa.

MARGHERITA
Gira qui. Siamo arrivati.

Dario imbocca una stradina buia senza illuminazione.

Sdraiato, Fulvio spalanca la portiera mentre l'auto si muove.

DARIO
Fermo. Chiudi lo sportello.

Dario frena.

Troppo tardi. Fulvio vomita metà fuori, metà dentro l'auto.

Margherita lo spinge fuori rovesciando la borsa con i piedi sotto il sedile.

MARGHERITA
Forza, scendi.

24 EXT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Dario scende dall'auto e scopre il sedile insozzato.

DARIO
Non ci credo. L'ho lavata oggi.

Fulvio si appoggia sulla spalla di Dario.

DARIO (CONT'D)
Scusa, frà.

Margherita recupera la borsa e indica una villetta senza cancello.

MARGHERITA
Ti avevo detto siamo arrivati.

25 EXT. VILLETTA DI FULVIO - NOTTE

Dario accompagna Fulvio lungo il vialetto invaso dalle erbacce. Margherita apre il portone e sparisce in casa.

FULVIO
Grazie, Frà. Mi sento meglio.

DARIO
Comunque per la corsa sono
trentanove euro e cinquanta.

Fulvio tira fuori dalla tasca delle banconote stropicciate e gli consegna una banconota da 20 € e due da 10 €.

FULVIO
Scusa. Tieni il resto.

Fulvio si chiude la porta alle spalle.

DARIO
Tieni il resto? Ci ho rimesso.

26 INT. VW PASSAT - GIORNO

Dario guida con la maglietta sollevata a coprire bocca e naso.

Sul marciapiede una SIGNORA con le buste della spesa gli fa cenno di fermarsi. Dario oscilla l'indice della mano e prosegue dritto.

DARIO
(a se stesso)
Signora, lo faccio per il suo bene.

27 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Dario parcheggia in retromarcia su una strada in salita senza tentennamenti.

28 INT. CASA DI GIOVANNI - GIORNO

Dario entra nell'appartamento e saluta CORINA (50) in vestaglia che avvita la caffettiera in cucina.

DARIO
Ciao, Corina. Papà è già uscito?

CORINA
È in bagno. Vuoi un caffè?

DARIO
No, grazie. Oggi meglio di no.

CORINA
 Successo qualcosa, caro?

GIOVANNI (64) esce dal bagno indossando una salopette da lavoro.

Dario gli allunga un fascio di banconote unite con l'elastico.

DARIO
 Scusa per il ritardo.

GIOVANNI
 Non ti preoccupare. Come va il lavoro?

DARIO
 Una roulette russa, si sopravvive.
 Ogni tanto capita qualche tipo interessante.

GIOVANNI
 Dovresti incontrare un politico.
 Così ti mette alla guida di una bella auto blu e ti sistemi.

DARIO
 Stanno aspettando me.

Corina porge una tazza di caffè a Giovanni.

GIOVANNI
 Prendi un caffè.

DARIO
 Devo scappare. Ci vediamo.

GIOVANNI
 Non ti far vedere solo una volta al mese. Una sera che sei libero prendiamoci una birra.

DARIO
 Promesso, papà.

Dario esce.

29

EXT. AUTOLAVAGGIO - GIORNO

Dario strofina la spugna insaponata sui sedili posteriori.

Si avvicina Marco dell'autolavaggio.

MARCO

Ma stai sempre a pulirla. Non hai nient'altro da fare?

DARIO

Ogni due lavaggi il terzo è gratis. Oggi non ti pago sicuro.

Sopraggiunge un altro taxi che si ferma nella postazione accanto la VW.

Umberto scende dall'auto.

MARCO

Umbè, mi sa che Dario ha sbagliato mestiere. Vuole venire a lavorare per me.

UMBERTO

Mi sa ci vengo io a lavorare per te.

Un CLIENTE chiama Marco da lontano.

MARCO

Certa gente è proprio smarrita.

Marco si allontana.

Umberto scorge la macchia sul sedile.

UMBERTO

Quella non va via così. Hai provato con il bicarbonato?

MARCO

Certo che ho provato con il bicarbonato. Ancora non sono rincoglionito.

UMBERTO

Allora buona fortuna.

Dario sbuffa e si asciuga la fronte con il braccio.

Si avvicina al posto di guida e solleva il tappetino.

Un pacchetto di fazzoletti, un deodorante e un portafoglio gonfio cadono a terra.

Dario raccoglie il portafoglio. Aprendolo scopre che contiene un malloppo di banconote. Dario sfilta la carta d'identità corredata con la foto di Margherita. "Tomei Margherita".

Umberto afferra la lancia e adocchia il portafoglio.

UMBERTO (CONT'D)
Carte o cartacce?

Dario richiude il portafoglio e recupera fazzoletti e deodorante.

UMBERTO (CONT'D)
È quello che ti ha rovinato il taxi?

DARIO
Diciamo.

UMBERTO
Allora tienilo. Un segno del castigo divino.

Umberto spruzza l'acqua sul parabrezza della sua auto.

30 EXT. BENZINAIO - GIORNO

Dario sfilava la pompa della benzina dal serbatoio e la rimette a posto.

31 INT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Dario digita sul navigatore l'indirizzo di Margherita che trova sulla carta d'identità: "via Gualtiero Bianco, 62".

32 EXT. VW PASSAT - GIORNO

La VW costeggia la stazione di Conca d'Oro e imbecca una strada laterale.

33 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Dario si ferma fuori la palazzina al civico "62".

Recupera il portafoglio appoggiato sul sedile del passeggero. Lo apre, sfilava due banconote da 100 € e le intasca.

Scende dall'auto.

34 EXT. PALAZZINA N° 62 - CONTINUOUS

Dario controlla i nomi sui campanelli del citofono, ma non trova nessun "Tomei". Suona a caso al primo campanello.

VOCE MASCHILE (V.O.)
(citofono)
Chi è?

DARIO
Buongiorno. Scusa. Cerco Margherita
Tomei.

VOCE MASCHILE (V.O.)
Ha sbagliato. Qui non c'è nessuna
Margherita.

DARIO
Però dovrebbe abitare in questo
palazzo.

VOCE MASCHILE (V.O.)
Mi dispiace. Non la conosco.

Dalla palazzina esce una RAGAZZA con uno Yorkshire Terrier al
guinzaglio.

DARIO
Scusa. Conosci una certa
Margherita? Margherita Tomei?

RAGAZZA
Fammi pensare. Mi sono trasferita
da poco, per l'università.

DARIO
Una ragazza con i rasta.

RAGAZZA
Sì, certo. Abita al secondo piano.
L'appartamento sulla destra.

DARIO
Grazie mille.

Dario si infila nella palazzina prima che il portone si
chiude.

35

INT. PALAZZINA N° 62 - CONTINUOUS

Dario corre sulle scale. Si ferma un istante.

Controlla la rampa delle scale. Su e giù.

Prende le due banconote da 100 € dalla tasca e le rimette nel
portafoglio.

Dario raggiunge la porta dell'appartamento e bussava. Dopo qualche secondo Margherita apre il portone. La ragazza spalanca gli occhi.

MARGHERITA

Come-- cosa ci fai qui?

Dario mostra il portafoglio.

MARGHERITA (CONT'D)

Entra dentro.

36

INT. CASA DI MARGHERITA - CONTINUOUS

La casa si presenta sorprendentemente pulita e ordinata, come uscita da un'esposizione di interior design. I quadri e l'arredamento richiamano la cultura giapponese.

Margherita estrae le banconote dal portafoglio e le conta.

Dario si guarda intorno.

DARIO

Mi aspettavo più un poster di Bob Marley.

Margherita finisce di contare i soldi.

MARGHERITA

Ci sono tutti.

DARIO

Ehi, cosa credi. Questo è il ringraziamento?

Dario si affretta verso l'uscita.

DARIO (CONT'D)

Mi sa che aveva ragione Umberto.

MARGHERITA

Cos'hai da fare?

Dario si ferma sulla soglia.

DARIO

Cosa ho da fare? Devo lavorare. Di certo non mi mantiene mio padre. Fammi indovinare. Un'altra studentessa fuori corso che fa la dolce vita nella capitale. Ho già perso un'ora e sprecato benzina per venire fin qui.

MARGHERITA

Andiamo.

DARIO

Cosa?

Margherita afferra la borsa a tracolla.

MARGHERITA

Ho bisogno di un taxi. Andiamo.

37 INT. VW PASSAT - GIORNO

Dario accende l'auto. Margherita si siede nel sedile passeggero anteriore.

DARIO

Metti la cintura.

Margherita lo sfida fissandolo negli occhi, Dario sostiene lo sguardo.

La ragazza allaccia la cintura, Dario parte.

38 EXT. VW PASSAT - GIORNO

La VW percorre il tratto urbano dell'A24.

39 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Margherita fissa fuori dal finestrino.

MARGHERITA

La puzza non è andata via.

DARIO

Prenditela con il tuo ragazzo.

Margherita volge lo sguardo contrariato in direzione di Dario.

DARIO (CONT'D)

Non è il tuo ragazzo?

Margherita torna a guardare fuori dal finestrino.

40 EXT. VILLETTA DI FULVIO - GIORNO

La VW si ferma fuori la villetta che di giorno sembra ancora più desolata rispetto la notte scorsa.

La strada deserta ospita lo scheletro di un condomino in costruzione, probabilmente abbandonato. Macchie di fitta vegetazione fiancheggiano la strada.

41 INT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Dario ferma il tassametro: "35,30 €".

DARIO
Sono trentacinque euro.

Margherita apre lo sportello.

MARGHERITA
Aspetta.

DARIO
Aspetta cosa?

MARGHERITA
Devo sbrigare una faccenda con Fulvio e poi andiamo via.

DARIO
Guarda che non ho tempo da perdere.

MARGHERITA
Faccio subito.

DARIO
Però il tassametro continua a scorrere.

MARGHERITA
Fallo scorrere.

Margherita raggiunge l'ingresso a passi rapidi e sparisce all'interno della villetta.

Dario osserva il tassametro: "35,40...

...35,50".

Tamburella in dito sul manubrio.

"35,60...

...35,70".

Margherita balza in auto.

DARIO
Come sta? Si è ripreso?

Dario gira la macchina.

MARGHERITA
Portami a San Basilio.

DARIO
San Basilio? Cosa andiamo a fare a
San Basilio?

MARGHERITA
Tu non devi fare niente. Mi devi
solo accompagnare. In silenzio, per
favore.

DARIO
Metti la cinta.

Margherita si allaccia la cintura.

42 EXT. QUARTIERE DI SAN BASILIO - GIORNO

I murales giganteschi che ricoprono le facciate delle case popolari si presentano come dei cerotti che nascondono una ferita incancrenita.

43 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Margherita ispeziona i palazzi fuori dal finestrino.

MARGHERITA
No questa. Continua...

Margherita indica una traversa sul retro di un palazzo.

MARGHERITA (CONT'D)
Gira qui.

Dario imbocca la stradina occupata dalle auto parcheggiate e si ferma in doppia fila.

DARIO
Immagino che devo aspettarti.

MARGHERITA
Poi mi porti a casa e ti lascio
libero.

DARIO
Basta che mi paghi, ti porto dove
ti pare.

Margherita accenna un lieve sorriso e scende dall'auto.

44

EXT. CASE POPOLARI - CONTINUOUS

Dario si sgranchisce le gambe appoggiato alla sua VW. Inarca la schiena, una smorfia di dolore gli attraversa il viso.

Dario scruta in direzione del portico del palazzo. Si avvicina strisciando i piedi per terra.

Dario si appoggia a una colonna. Scorge Margherita che parla con un UOMO TATUATO senza maglietta, con pantaloncini e ciabatte.

Margherita e l'uomo spariscono nell'androne del palazzo.

Dario si avvicina per non perderli di vista, dal sottoscala l'uomo alza la testa.

Dario scivola dietro una colonna per non farsi vedere. Sbircia.

Margherita consegna un sacchetto e riceve una busta che infila nella borsa a tracolla.

Dario si affretta a raggiungere il suo taxi.

45

INT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Dario accende la radio.

Margherita sale a bordo.

DARIO

Ho visto cosa facevi. Ora tutto torna.

Margherita mantiene il controllo.

MARGHERITA

Dovevi aspettare in macchina.

DARIO

Io ho un lavoro onesto. Non voglio passare i guai per colpa tua.

MARGHERITA

Tu non sai e non hai visto niente. Mi hai solo accompagnato. Hai fatto il tuo lavoro.

DARIO

Invece io ho visto. Ho visto tutto.

MARGHERITA

Come avevi detto? Basta che mi paghi, ti porto dove ti pare.

Dario agita la testa ed evita lo sguardo di Margherita.

MARGHERITA (CONT'D)

Parti, non possiamo restare qui.

Contrariato, Dario esce in retromarcia.

46

INT. VW PASSAT - GIORNO

La VW si muove a rilento nel traffico.

Margherita tira la busta fuori dalla borsa ed estrae un mazzo di soldi. Inizia a contarli.

DARIO

Sei impazzita. Cosa fai? Così, senza pudore.

MARGHERITA

Hai detto hai visto tutto.

Dario non riesce a distogliere gli occhi dal mazzo di soldi.

DARIO

Guarda là, pagano anche con la cinquecento.

MARGHERITA

La vuoi toccare? Ne hai mai toccata una?

Dario le mostra il dito medio.

DARIO

Che ci vuole a fare i soldi così.

Margherita rimette i soldi nella busta.

47

I/E. VW PASSAT - GIORNO

Il taxi si ferma fuori la palazzina di Margherita.

Il viso di Dario non è mai stato così serio.

DARIO

Voglio la mia parte.

MARGHERITA

Cosa?

DARIO

Ho rischiato ad accompagnarti lì.
Voglio la mia parte... e non so
nulla.

MARGHERITA

Così diventi complice.

DARIO

Sono già complice.

Margherita ci pensa e gli consegna una banconota da 100 €.

DARIO (CONT'D)

Un'altra.

MARGHERITA

Cento bastano.

DARIO

Per ieri sera. Non ho detto a
nessuno del portafoglio.

Margherita gli consegna un'altra banconota da 100 € quasi
ringhiando.

DARIO (CONT'D)

Più cento per il taxi.

MARGHERITA

Ti ho appena dato duecento euro
senza fare nulla.

Dario indica il tassametro.

DARIO

Il taxi è a parte.

La ragazza lo paga sbuffando.

Margherita apre lo sportello e lo spalanca con il piede.
Scende e si allontana verso il portone senza degnarlo di uno
sguardo.

48

INT. CASA DI SABRINA - GIORNO

Dario percorre il corridoio. Bussa sulla porta aperta della
camera di Emma sventolando una busta.

DARIO

Sorpresa.

49

INT. CASA DI SABRINA - CAMERA DI EMMA - CONTINUOUS

Emma salta giù dal letto e strappa la busta dalle mani del padre. Un sorriso le irradia il volto.

DARIO

Fai piano, campionessa. Si rompe.

Emma tira la scatola fuori dalla busta sgranando gli occhi.

EMMA

Non ci credo.

Emma si chiude la bocca con la mano per un istante.

EMMA (CONT'D)

Ti voglio bene, papà. Ti voglio bene.

Emma riempie Dario di baci sul viso.

DARIO

Fattelo durare fino a quando diventi maggiorenne.

Sabrina compare sulla soglia corrugando la fronte.

Emma le mostra la scatola.

EMMA

Guarda, mamma. L'Iphone.

Dario non riesce a sostenere lo sguardo di Sabrina.

SABRINA

Sei fuori di testa. Perché le hai comprato un Iphone?

DARIO

Ho vinto cinquecento euro al "Gratta e Vinci".

SABRINA

Ma se tu non giochi mai ai "Gratta e Vinci".

DARIO

Appunto. La fortuna del principiante.

Emma estrae il nuovo cellulare dalla scatola.

Dario appoggia una mano sulla spalla di Sabrina che si scansa e marcia fuori dalla stanza. Dario la segue.

50 INT. CASA DI SABRINA - CONTINUOUS

Dario le afferra il braccio.

DARIO
Aspetta. Non vedi com'è contenta?

Sabrina libera il braccio dalla presa di Dario e gli punta contro il dito.

SABRINA
Spiegami cosa ci deve fare con un
Iphone.

Emma si affaccia sul corridoio.

EMMA
Mamma, lascia stare papà.
(a Dario)
Vieni a vedere, lo sto accendendo.

Sabrina apre il portone di casa.

SABRINA
Papà deve andare a lavoro.
(fissando Dario)
Vero?

DARIO
(a Emma)
Sì, campionessa. Devo andare.
(facendo l'occhiolino)
Voglio essere il primo a vederlo.

Emma sorride.

51 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Scatta il verde al semaforo, ma la macchina di fronte non parte. Dario schiaccia sul CLACSON.

DARIO
Datti una mossa.

Segue una sinfonia di clacson dalle auto in coda. La macchina in testa svolta a destra, Dario preme sull'acceleratore.

Arriva una chiamata da radiotaxi, Dario risponde.

CENTRALINISTA (V.O.)
Dario, devi andare a Viale Tirreno
numero cinquanta.

DARIO
Perché così lontano? Non c'è nessun
altro nelle vicinanze?

CENTRALINISTA (V.O.)
Hanno chiesto di te.

Dario inarca le sopracciglia.

52 INT. VW PASSAT - GIORNO

Il taxi marcia a passo d'uomo nel traffico.

Lo sportello del passeggero si apre e Margherita salta in
auto. Dario sobbalza.

DARIO
Scendi subito dal mio taxi.

MARGHERITA
Così tratti i clienti?

DARIO
Come mi hai trovato?

MARGHERITA
Zero sei, tre due, tre due. Taxi
Gang. Dario.

DARIO
Scendi dal mio taxi. Io non ti
porto da nessuna parte.

BEEP. L'auto dietro suona il clacson per far muovere il taxi.
Dario accelera.

MARGHERITA
Devi solo accompagnarmi da Fulvio.

DARIO
Potevi chiamare qualsiasi altro
taxi.

MARGHERITA
Non ti hanno fatto comodo i soldi
di ieri?

DARIO

No.

MARGHERITA

Quindi non sei interessato a un
lavoretto--

DARIO

No che non sono interessato. Non ti
voglio più vedere.

MARGHERITA

Va bene. Allora portami solo da
Fulvio.

53 EXT. VILLETTA DI FULVIO - GIORNO

Il taxi di Dario si ferma accanto una Range Rover nera
parcheggiata fuori l'ingresso.

54 INT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Margherita scruta il SUV con espressione preoccupata.

DARIO

Hai capito tu a Fulvio, almeno non
avrete più bisogno di me. Per la
corsa sono trenta.

Margherita paga Dario e scende senza salutarlo.

Dario osserva il SUV per qualche altro secondo, poi riparte
in retromarcia.

Si ferma un istante per dare un'ultima occhiata a Margherita.
La porta della villetta si apre e MAX (39), calvo e
muscoloso, la trascina dentro sbattendo il portone.

Dario guarda nello specchietto retrovisore l'uscita della
stradina, poi guarda il portone della villa. Riparte in
retromarcia...

... frena e scende.

55 EXT. VILLETTA DI FULVIO - CONTINUOUS

Dario si avvicina in punta di piedi.

Aggira la facciata anteriore facendosi strada tra le erbacce
del giardino.

Cammina a quattro zampe per nascondersi sotto una finestra laterale.

Schiena schiacciata contro la parete, sbircia nel cortile posteriore dell'abitazione. Via libera.

Raggiunge la veranda e spia attraverso la finestra a parete...

... dall'altra parte del vetro si affaccia TIBERIO (45), una cicatrice gli parte dalla tempia e arriva fino alla mandibola.

Dario scappa a tutta velocità.

56

I/E. VW PASSAT - CONTINUOUS

Inciampa, ma raggiunge il suo taxi. Salta alla guida.

Mette in moto tremando.

Dal parabrezza vede Max che esce di corsa dalla villetta impugnando una pistola semiautomatica TEC-9.

DARIO

Merda.

Dario affonda il piede sulla retromarcia.

Max esce dal vialetto e punta la pistola.

Dario esegue un testacoda per raddrizzare l'auto. BANG, BANG. I colpi fracassano il finestrino laterale posteriore.

Per lo spavento Dario perde il controllo del volante e il muso del taxi si schianta contro un muretto. Dario batte la testa sul finestrino.

Un rivolo di sangue gli esce dall'orecchio. Apre lo sportello e prova a scivolare tra il sedile e il muretto.

Crolla a terra, prova a rialzarsi, ma ormai Max e Tiberio lo hanno raggiunto.

Tiberio lo stordisce colpendolo alla testa con il calcio della pistola.

I due omaccioni si caricano Dario sulle spalle e lo trascinano verso la villetta.

Un filo di bava cola dalla bocca di Dario. Perde i sensi. NERO.

57

INT. VILLETTA DI FULVIO - BAGNO - GIORNO

Dario sbatte gli occhi e mette a fuoco la stanza.

Max e Tiberio immergono Fulvio a testa in giù nella vasca ricolma d'acqua sorreggendolo per i piedi con i guanti in nitrile. Le gambe e le braccia sono immobilizzate con il nastro adesivo così che si ritrova inerte come una mummia.

Dario non riesce ancora a distinguere bene i suoni, un fischio gli taglia la testa. Le gambe di un terzo individuo compaiono nel suo campo visivo.

Seduti a terra con la schiena contro il muro, anche Dario e Margherita sono avvolti con il nastro adesivo.

Dario tossisce, il fischio si attenua.

Dario solleva la testa e punta lo sguardo sul terzo uomo: LUCIANO (50), catena d'oro al collo e occhiali da sole appesi sul bottone della camicia.

Luciano si piega sulle ginocchia per fissare Fulvio negli occhi.

FULVIO

Te lo giuro. Non sono stato io.

Luciano si passa la lingua sui denti sotto il labbro e fa segno il capo.

Max e Tiberio affondano la testa di Fulvio nell'acqua, il ragazzo annaspa.

Luciano si rimette in piedi.

LUCIANO

Non solo ingordo, anche bugiardo.

Margherita appare rassegnata, in attesa del suo inevitabile turno.

DARIO

Io non c'entro nulla. Lasciatemi andare. Non so nulla.

Luciano si porta l'indice sulla bocca.

LUCIANO

Shhhhh. Il ficcanaso si è svegliato. Sembrate dei mocciosi che litigano.

Dario si zittisce e prova a respirare lentamente.

Max e Tiberio sollevano Fulvio che tossisce e sputa acqua.

FULVIO

Te lo giuro. Non succederà più.

LUCIANO

Ora iniziamo a ragionare.

Luciano impugna un panetto di polvere bianca e lo mostra a Dario.

LUCIANO (CONT'D)

Sai cos'è questa?

DARIO

Cocaina?

Luciano scoppia a ridere.

LUCIANO

Questa è merda, letteralmente merda.

Luciano stacca un pezzo dal panetto e lo ficca nella bocca di Fulvio.

LUCIANO (CONT'D)

Si chiama Mannite. E tu non tagli la mia coca con un lassativo di merda.

FULVIO

(voce impastata)

Non succederà più.

LUCIANO

Certo che non succederà più.

Luciano sventola la mano. Tiberio e Max lasciano cadere Fulvio nella vasca.

LUCIANO (CONT'D)

(a Dario)

Te ne intendi di diamanti?

DARIO

Io guido un taxi.

LUCIANO

Un diamante da quattro carati vale più del doppio di un diamante da due carati. Io fornisco diamanti da dieci, venti, trenta carati... ma i miei clienti si lamentano.

(MORE)

LUCIANO (CONT'D)

E questo mi fa male, tanto male.
Perché poi si rivolgono alla
concorrenza, e in giro si dice che
Luciano vende merda.

Luciano osserva il corpo di Fulvio che affoga.

Max e Tiberio tirano fuori il cadavere e lo stendono a terra.

Luciano fa cenno con la testa in direzione di Margherita.

Max e Tiberio sollevano la ragazza che sbatte la testa a
terra nel tentativo di difendersi.

DARIO

Lasciatela stare. Lei cosa c'entra?

LUCIANO

Non vedi come sta zitta?

DARIO

E che significa che sta zitta.

Luciano scuote la testa.

Max e Tiberio immergono la testa della ragazza nella vasca.

DARIO (CONT'D)

Aspetta, aspetta.

Luciano lo ignora.

Margherita scuote la testa sott'acqua.

DARIO (CONT'D)

Tu dici di avere questa cocaina da
venti, trenta carati...

Luciano corruga la fronte e fa segno con la mano aperta. Max
e Tiberio sollevano Margherita.

DARIO (CONT'D)

... se è così preziosa come dici,
perché la vendi a San Basilio?

Luciano estrae una pistola SAUER e preme la canna sulla
tempia di Dario.

LUCIANO

Tu che ne sai?
(a Tiberio e Max)
Mi sono stancato, finiamola subito.

Tiberio e Max lasciano cadere Margherita in acqua.

Luciano carica il colpo.

DARIO
No no no no no. Aspetta. ZTL.

LUCIANO
ZTL?

DARIO
Lì sono i soldi veri. Nella ZTL.

Luciano ritira la pistola.

DARIO (CONT'D)
Lascia stare la periferia.
Avvocati, banchieri, politici.
Questi devono essere i tuoi
clienti. Sono tutti nel centro di
Roma e io li conosco.

LUCIANO
Mi stai prendendo per il culo.

DARIO
Li conosco, li porto con il mio
taxi. Distribuiamo la tua roba nei
palazzi e negli uffici. Facciamo
come Amazon, con il mio taxi posso
andare ovunque.

Luciano ci pensa.

LUCIANO
Hai dodici ore.

DARIO
Dodici ore? Ma gli uffici sono
chiusi adesso.

LUCIANO
Dodici ore per recuperare i miei
soldi o faccio saltare in aria
tutti i taxi di Roma.

DARIO
Margherita, ho bisogno di
Margherita.

LUCIANO
La ragazza non ti serve a nulla.

DARIO

Io non ci capisco nulla di cocaina.
Sai anche tu che lei può aumentare
le vendite. Io so solo guidare il
taxi.

LUCIANO

Tiratela fuori, vediamo se è ancora
viva.

Max e Tiberio sollevano Margherita dalla vasca e la mettono a
terra.

Fradicia e terrorizzata, Margherita apre gli occhi e
tossisce.

LUCIANO (CONT'D)

Avete dodici ore.

58

I/E. VW PASSAT - NOTTE

Il taxi danneggiato viaggia a tutta velocità.

Il viso di Margherita è ricoperto di ferite e contusioni.

DARIO

Ora che facciamo. Sai a chi
possiamo venderla?

MARGHERITA

Hai raccontato solo palle?

DARIO

Ti ho salvato la vita.

MARGHERITA

Scappiamo. Il più lontano
possibile.

DARIO

Non scappiamo da nessuna parte, si
è preso il numero di licenza. Io ho
una famiglia da proteggere.

Si azionano la sirena e la luce lampeggiante di una volante
della Polizia che raggiunge e affianca il taxi.

Il POLIZIOTTO fa segno di accostare.

Dario rallenta e si ferma lungo il margine della strada.

DARIO (CONT'D)
 (a Margherita)
 Chiudi gli occhi. Fingi di dormire.

Il poliziotto e Dario scendono dalle loro auto.

POLIZIOTTO
 Dove credi di andare con il taxi
 così ridotto. A questa velocità.

Dario apre lo sportello del passeggero e mostra le condizioni di Margherita.

DARIO
 La sto portando al pronto soccorso.
 L'ho salvata da un'aggressione
 vicino al parco dell'Appia antica.
 Tre ragazzi. Sono scappati verso
 Colli Albani.
 (mostrando il taxi
 ammaccato)
 Ecco cosa si riceve a fare del
 bene.

POLIZIOTTO
 Sbrigati. Poi vai subito in caserma
 a fare la denuncia. Io vado a dare
 un'occhiata.

Il poliziotto sale in auto.

Dario tira un sospiro di sollievo.

59 INT. VW PASSAT - NOTTE

Dario parte e si rimette nella corsia libera. Margherita apre gli occhi.

MARGHERITA
 Sei pieno di sorprese.

Dario sorride, forse questo è il modo con cui Margherita lo sta ringraziando.

DARIO
 So come fare. So dove venderla.
 Devi prima sistemarti.

60 EXT. PALAZZINA N° 62 - NOTTE

Il taxi parcheggiato all'esterno con le luci spente.

61 INT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Dario esamina il suo viso allo specchietto mentre aspetta Margherita.

Qualcosa cattura la sua attenzione...

... scende dal taxi.

62 EXT. VW PASSAT - CONTINUOUS

Margherita esce dal cancelletto indossando un lungo vestito da sera, il trucco camuffa le ferite sul viso: è davvero bella.

DARIO

Così dovrebbe andare.

Dario le apre lo sportello, Margherita scivola dentro.

63 INT. VW PASSAT - NOTTE

Il taxi viaggia lungo via Nomentana. Arriva una chiamata da radiotaxi.

CENTRALINISTA (V.O.)

Dario, hai una chiamata da Corso Trieste ventitre.

DARIO

Scusa, ho già un altro cliente.

CENTRALINISTA (V.O.)

Non vedo il tassametro attivo.

DARIO

È appena salito.

Dario avvia il tassametro.

DARIO (CONT'D)

Io vado.

CENTRALINISTA (V.O.)

Buona corsa.

64 I/E. VW PASSAT - NOTTE

Dario costeggia Piazza Venezia, entra in via del Corso e si ferma davanti al palazzo che ospita il locale esclusivo sulla terrazza.

Dario fa cenno al sorvegliante fuori l'ingresso.

DARIO
Digli che sei con Vinny.

MARGHERITA
Esiste questo Vinny?

DARIO
Certo che esiste. Vedi di fare presto.

MARGHERITA
Vedi di farti trovare fuori.

Margherita impugna la pochette e scende dal taxi.

Dario osserva Margherita che parla con il sorvegliante ed entra nel palazzo.

Dario azzerà il tassametro e guarda i pedoni fuori dal finestrino che passeggiano in via del Corso.

65 INT. "DANTE CLUB" - NOTTE

L'ascensore si apre e Margherita si trova davanti l'ingresso del "Dante Club", insegna al neon e due piante di Ficus Alii.

Entra nel locale marciando a grandi passi.

66 INT. VW PASSAT - NOTTE

Arriva una nuova chiamata da radiotaxi, Dario risponde.

CENTRALINISTA (V.O.)
Dario, una chiamata da Piazza Grazioli.

DARIO
Tutti stasera. Ma che succede?

CENTRALINISTA (V.O.)
Mi avevi chiesto di darti più corse possibili.

DARIO
Ho quasi finito il turno.

CENTRALINISTA (V.O.)
Va bene, chiamo qualcun'altro, ma non contare più su di me.

DARIO
No, aspetta. Vado, vado. Grazie
Elena.

Dario mette in moto e parte.

67 EXT. "DANTE CLUB" - TERRAZZA - NOTTE

Margherita si guarda intorno. Console con il DJ sotto una pergola, un tavolo con sgabelli occupati da giovani sulla trentina che bevono e ridacchiano, luci e piante addobbano la terrazza.

Margherita raggiunge il bar, viene prontamente affiancata da un RAGAZZO che indossa una camicia Gucci con un dragone stampato.

RAGAZZO
Cosa bevi?

68 I/E. VW PASSAT - NOTTE

Dario raggiunge Piazza Grazioli, un VIAGGIATORE (50) lo aspetta con un trolley da viaggio.

Dario scende.

VIAGGIATORE
Buonasera, vado a Fiumicino.

DARIO
Cosa? Così lontano.

L'uomo corruga la fronte.

VIAGGIATORE
È un problema? Ho un volo per Tokyo
all'una meno un quarto.

Dario carica il trolley nel bagagliaio.

DARIO
E ti ricordi adesso. Sbrighiamoci.

L'uomo nota le ammaccature sull'auto e il finestrino laterale mancante.

VIAGGIATORE
Aspetta. Dove andiamo. Non puoi
viaggiare così.

Dario guarda l'orologio al polso.

DARIO

Il volo è fra un'ora e mezza. È un problema?

Indispettito, l'uomo sale a bordo del taxi.

69

EXT. "DANTE CLUB" - NOTTE

Margherita balla sotto la console con il ragazzo conosciuto al bar. Lei sembra a suo agio avvolta dalla musica.

Il ragazzo le cinge la vita e poi cala la mano sul fondoschiena.

Margherita lo spinge.

MARGHERITA

Non ci provare.

RAGAZZO

Come sei frigida.

Il ragazzo si allontana.

Seduto su uno sgabello, Vinny ha assistito alla scena. Si alza e si avvicina a Margherita.

La ragazza gli lancia uno sguardo di sfida.

VINNY

Voglio solo divertirmi.

70

I/E. VW PASSAT - NOTTE

Il taxi sfreccia a tutta velocità, superando le auto a zigzag.

Il vento che entra dallo sportello senza finestrino scompiglia i capelli del viaggiatore.

VIAGGIATORE

Vai piano. Rallenta.

DARIO

Immagina di essere in una cabriolet.

Dario preme sull'acceleratore.

71 INT. "DANTE CLUB" - BAGNO - NOTTE

Nella cabina Margherita tira fuori dalla pochette una dose di cocaina, intinge il dito nella polvere e la distribuisce sulle gengive di Vinny.

Vinny si passa la lingua in bocca e annuisce. Margherita gli consegna la dose, lui ne raccoglie un po' con le dita e sniffa.

MARGHERITA

Può interessare ai tuoi amici?

VINNY

Io cosa ci guadagno?

MARGHERITA

Amici riconoscenti. Questa è la miglior peruviana su Roma.

72 I/E. VW PASSAT - NOTTE

La VW arriva fuori il Terminal 3 dell'aeroporto di Roma-Fiumicino.

DARIO

Sono cinquanta euro. Tariffa fissa.

Il viaggiatore spalanca lo sportello.

VIAGGIATORE

Io non ti pago. Ti denuncio. Mi sono segnato il numero della targhetta.

DARIO

Fai come vuoi. Se fossi in te mi sbrigherei.

Il viaggiatore recupera il trolley dal bagagliaio. Dario riparte a tutta velocità.

73 EXT. "DANTE CLUB" - TERRAZZA - NOTTE

Vinny scherza con i suoi amici. Tra abbracci, strette di mano e "dammi il cinque", soldi e cocaina girano velocemente.

74 INT. VW PASSAT - NOTTE

I lampioni dell'A91 illuminano il taxi che viaggia verso Roma.

75

INT. "DANTE CLUB" - NOTTE

Margherita e Vinny entrano nell'ascensore all'uscita del locale, le porte si chiudono.

ASCENSORE

Vinny le consegna i soldi che la ragazza infila nella pochette.

VINNY

Non mi hai detto come ti chiami.

MARGHERITA

Ilaria.

Silenzio.

VINNY

Se ti interessa, io sono Vinny.

Margherita sorride.

VINNY (CONT'D)

Ti fa ridere?

MARGHERITA

Pensavo.

Le porte dell'ascensore si aprono. Vinny le consegna un biglietto da visita.

VINNY

In caso volessi fare affari insieme. Però dobbiamo discutere le percentuali.

76

EXT. VIA DEL CORSO - CONTINUOUS

Margherita e Vinny escono dal palazzo.

VINNY

Serve un passaggio?

MARGHERITA

Ho un amico che mi aspetta.

Vinny la saluta con il segno dello shaka.

VINNY

A presto.

Vinny si allontana in direzione di piazza Venezia.

Margherita guarda a destra e sinistra, non c'è traccia del taxi di Dario. Si incammina in direzione di piazza di Spagna.

Margherita svolta in un vicolo laterale.

BEEP, BEEP. Il taxi di Dario frena alle sue spalle sgommando.

DARIO
(affacciato al finestrino)
Dove credi di scappare.

77 INT. VW PASSAT - NOTTE

La VW si lascia alle spalle il centro della città. Margherita si toglie le scarpe.

MARGHERITA
Sto morendo di fame.

DARIO
Come fai a pensare a mangiare proprio adesso?

MARGHERITA
Abbiamo ancora tempo.

DARIO
È tutto chiuso a quest'ora. Io voglio tornare a casa.

MARGHERITA
Non è tutto chiuso.

78 EXT. MCDONALD'S - NOTTE

Dario scende dal taxi e scopre che Margherita cammina scalza verso l'ingresso impugnando solo 10 €.

DARIO
Guarda che non ho più un finestrino.

MARGHERITA
(di spalle)
Resta in macchina a fare la guardia.

Dario recupera la pochette dal sedile e insegue la ragazza.

79 INT. MCDONALD'S - NOTTE

Margherita mangia le patatine, Dario finisce l'ultimo boccone del suo hamburger.

DARIO
Vado a prendere un altro hamburger.
Vuoi qualcosa?

Margherita sorride scuotendo la testa. Dario si alza.

80 EXT. VW PASSAT - ALBA

Il taxi entra nella stradina che ospita la villetta di Fulvio.

81 INT. VILLETTA DI FULVIO - SALOTTO - ALBA

La TV accesa mostra la replica di una vecchia sitcom.

Max gioca a "Candy Crush" sul cellulare.

Luciano dorme seduto sul divano.

Tiberio fuma una sigaretta fuori la veranda.

BAM, BAM. Bussano al portone, Tiberio rientra in casa.

MAX
(a Tiberio)
Vai tu, sto finendo la partita.

Luciano sbatte gli occhi.

Tiberio apre il portone. Margherita e Dario entrano.

DARIO
Ce l'abbiamo fatta.

Luciano si alza, Margherita getta il malloppo di soldi sul divano.

Luciano sogghigna, afferra le banconote e le scorre velocemente. Si avvicina a Dario e gli dà due colpetti sul viso.

LUCIANO
Allora non dicevi cazzate.
(a Tiberio)
Questo è uno importante. Amico di avvocati e dottori.

Tiberio sorride e si accende un'altra sigaretta.

DARIO
Adesso non esageriamo.

LUCIANO
Max, tu che dici?

MAX
(continuando a giocare)
Sicuramente non vuole fare la fine
di Fulvio.

Luciano sfila delle banconote dal mazzo... si ferma improvvisamente.

LUCIANO
Sai cosa--

Luciano si reca in un'altra stanza.

Dario si guarda intorno a disagio, Margherita si siede nella poltrona.

TIBERIO
(a Dario)
Stai tranquillo.

Luciano torna sventolando una banconota da 500 €.

LUCIANO
La banconota preferita di Jay-Z. Lo
conosci Jay-Z?

DARIO
Il marito di Beyoncé?

Luciano scoppia in una risata.

LUCIANO
Esatto, il marito di Beyoncé.

Luciano allunga la banconota a Dario che esita.

DARIO
No, non posso. Io ho solo guidato
il taxi.

LUCIANO
Non farmi incazzare, sono tuoi.
Devi riparare quel catorcio.

Dario sfila la banconota dalla mano di Luciano.

Luciano gli avvolge un braccio sulle spalle.

LUCIANO (CONT'D)

Continua a guidare il tuo taxi regolarmente, non cambiare la tua vita di prima, ma da oggi-- da ora, lavoriamo insieme. Non per me. Insieme. Tanto guadagno io, tanto guadagni tu.

DARIO

Ho bisogno di Margherita.

LUCIANO

Di chi hai bisogno sono affari tuoi. È il tuo lavoro, è tuo interesse farlo bene.

82 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Il taxi si ferma fuori la palazzina di Margherita.

DARIO

Mi sa che ci vedremo più spesso.

MARGHERITA

Così pare.

Margherita apre lo sportello e scende.

Dario la osserva mentre entra in casa.

83 INT. VW PASSAT - GIORNO

Dario parcheggia nelle vicinanze dell'abitazione di Sabrina.

Si stropiccia gli occhi, tira fuori la banconota da 500 € e la osserva.

Appoggia la mano sulla maniglia dello sportello, quando vede Sabrina che esce di casa e saluta un UOMO sul marciapiede baciandolo sulla bocca.

Dario resta pietrificato.

Sabrina e l'uomo si allontanano.

84 I/E. VW PASSAT - GIORNO

Dario entra nel parcheggio del suo condominio, frena di colpo appena intravede Tonino che gli si para davanti.

Dario sbatte il pugno sul volante.

Tonino colpisce il cofano anteriore con il bastone, il paraurti ammaccato crolla a terra.

Dario salta fuori dall'auto.

TONINO

I tedeschi sono tornati. I tedeschi
sono tornati.

Dario afferra il bastone e lo lancia via.

Sussurra nell'orecchio di Tonino che trema appoggiato all'auto.

DARIO

Io sono peggio dei tedeschi.

Dario lascia il taxi in mezzo al parcheggio con il paraurti a terra e marcia verso l'ingresso del condominio.

Si gira, vede Tonino impotente che non sa cosa fare. Dario scuote la testa e torna indietro.

Dario recupera il bastone di Tonino, sorregge l'anziano con la spalla e camminano insieme verso l'ingresso.

85

INT. CASA DI DARIO - GIORNO

Dario entra in casa. Si toglie le scarpe con i piedi, solleva la maglietta, sbottona e sfilta i jeans.

Apri il divano letto. BEEP, BEEP. Suona la sveglia appoggiata sul tavolino. Dario la rovescia a terra.

Si sdraia in mutande a testa in giù affondando il viso nel cuscino. È stata una lunga notte.

FINE.